

manuale istruzioni uso e



manutenzione finestre in legno

INDICE

- 3. Indice e pulitura
- 4. Ritocco e rinfresco
- 6. Guarnizioni
- 7. Gocciolatoio
- 8. Vetri
- 9. Ferramenta
 - Ferramenta (cerniere)
 - Ferramenta (nottolini)
 - Ferramenta (falsa manovra)

COME PRENDERSI CURA E MANTENERE BELLE LE VOSTRE FINESTRE

Tutti i manufatti in legno, con un'adeguata manutenzione, possono avere una vita illimitata.

Per assicurare lunga durata ed una costante funzionalità nel tempo, tutti i serramenti esposti all'esterno, necessitano di un periodico ed attento controllo. Infatti tutte le parti in legno sono soggette ad una continua aggressione dagli agenti atmosferici: la vernice serve a proteggere il legno e a rallentare il degrado. A causa delle diversissime situazioni architettoniche di installazione, non ci sono regole generali circa la periodicità della manutenzione. Possiamo solamente dire che, essendo il sole il peggior nemico del legno, i manufatti esposti a Sud sono più a rischio degli altri.

FINITURA SUPERFICIALE (FILM DI VERNICE): PULITURA



Periodicità di controllo: a seconda della condizione d'esercizio, vale a dire quanto il serramento è esposto agli agenti atmosferici (sole e pioggia) e all'inquinamento, la periodicità della manutenzione dovrà oscillare tra: 3-6 mesi (deposito limitato dello sporco) 2-4 mesi (deposito dello sporco di media intensità) , 1-2 mesi (deposito dello sporco di notevole intensità). Detergenti indicati per finiture all'acqua o poliuretaniche:

- soluzione composta al 90% da acqua ed al 10% da sapone neutro
- detergente neutro per serramenti (kit manutenzione)

Detergenti sconsigliati: detersivi aggressivi e polveri abrasive.

Modalità: passare la soluzione sulle parti da detergere con un panno ben strizzato su tutta la superficie, ripassando poi con un panno asciutto per togliere ogni eventuale traccia di umidità.

Al termine della pulizia è consigliato 1 volta l'anno eseguire il trattamento rigenerante. Stendendo con un panno l'apposito prodotto (tale trattamento aumenta la durata del film di vernice)

FINITURA SUPERFICIALE: RITOCOCCO DEL FILM DI VERNICE

Periodicità del controllo: all'occorrenza, da svolgersi preferibilmente prima del periodo invernale e prima del periodo estivo.

Controllo: verificare che la vernice, l'impregnante o la pittura proteggano il legno completamente, senza la formazione di fessure o discontinuità.

Importante: eseguire il controllo su tutta la superficie verniciata, con particolare attenzione ai punti di contatto tra anta e telaio che sono più soggetti a deterioramento.

Manutenzione: all'occorrenza, nei seguenti casi: se si riscontrano delle discontinuità nel film di vernice si deve intervenire tempestivamente ritoccandolo, anche solo localmente, assicurandosi che il prodotto verniciante utilizzato per il ritocco sia compatibile con lo strato sottostante o, meglio ancora, lo stesso.

Se l'eventuale scrostatura è causata dallo sfregamento tra gli elementi componenti il serramento, l'effetto può essere eliminato registrando le cerniere. Se l'eventuale interruzione del film di vernice è causata da movimenti del legno basta fare dei ritocchi cercando di ricreare la continuità del film.

FINITURA SUPERFICIALE: RINFRESCO

Controllo: verificare lo stato della finitura: se si riscontrano il dimagrimento, la ruvidezza superficiale della vernice al tatto e la mancanza della lucentezza iniziale, occorre intervenire applicando un ulteriore strato di vernice.

Periodicità della manutenzione: quinquennale, ma può variare a seconda della vernice utilizzata, dell'esposizione, del supporto legnoso e dal fatto di aver eseguito la manutenzione preventiva.

Modalità:



Eliminare tracce di sedimenti e incrostazioni con un passaggio di scotch-brite, prestando attenzione a non asportare il colore del serramento. La superficie dovrebbe presentarsi uniformemente opaca.



Pulire e proteggere le parti da non verniciare (ad esempio vetrocamera) con carta gommata.



Procedere all'applicazione della vernice. Importante: assicurarsi che il nuovo prodotto verniciante sia compatibile con lo strato sottostante o, meglio ancora, lo stesso.

FINITURA SUPERFICIALE: RIVERNICIATURA

A seconda della condizione di esercizio, cioè quanto il serramento è esposto agli agenti atmosferici (sole e pioggia) e all'inquinamento, la periodicità della manutenzione dovrà prevedere la pittura abrasiva e la riverniciatura: 8-10 anni senza nessuna manutenzione. Se viene eseguita la manutenzione preventiva questa operazione non sarà mai necessaria. Inoltre consigliamo sia eseguita da personale specializzato.

Periodicità manutenzione: all'occorrenza, in caso di deterioramento superficiale marcato.

Modalità:

1. togliere la ferramenta, le guarnizioni e proteggere i vetri
2. asportare completamente la vecchia finitura, mediante azione meccanica (è sconsigliato l'uso di prodotti svernicianti)
3. carteggiare il legno fino a tornare sulla sua parte sana
4. procedere alla stuccatura di eventuali fori, fessurazioni ed altri degradi superficiali
5. carteggiare nuovamente il legno utilizzando una carta abrasiva molto fina
6. pulire accuratamente il supporto
7. applicare una mano di fondo
8. a fondo asciutto, applicare a spruzzo o a pennello, una o più mani della nuova vernice facendo riferimento ai cicli consigliati dal produttore della vernice
9. quando la vernice sarà completamente asciutta, si potrà provvedere al rimontaggio della ferramenta, all'applicazione delle nuove guarnizioni e alla posa dei vetri.

Importante: assicurarsi che il nuovo prodotto verniciante sia compatibile con lo strato Sottostante o, meglio ancora, lo stesso.



GUARNIZIONI DI TENUTA

A seconda della condizione di esercizio, cioè quanto il serramento è esposto agli agenti atmosferici (sole e pioggia), la periodicità della manutenzione dovrà oscillare tra 2 e 4 anni.

Controllo:

- valutare l'integrità delle guarnizioni,
- valutare il loro corretto inserimento nelle apposite sedi ed il funzionamento.

Manutenzione: In caso di guarnizioni consumate, tagliate o indurite è necessario provvedere alla loro sostituzione.

In caso di sostituzione della guarnizione:

- la nuova guarnizione deve essere compatibile con la vernice della finitura
- la qualità della nuova guarnizione: guarnizioni costruite con materiali migliori assicurano una miglior durabilità ed un miglior comportamento elastico.
- dimensione della guarnizione: rilevare le dimensioni principali della finestra: l'utilizzo di una guarnizione di dimensione e forma non idonea potrebbe causare problemi di tenuta ed infiltrazioni d'aria o difficoltà nella chiusura dell'infisso.

GOCCIOLATOIO E FORI DI VENTILAZIONE ED EVACUAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Periodicità manutenzione: almeno due volte l'anno.

Controllo: mantenere il gocciolatoio e i relativi fori di scarico acqua puliti e sgombri da insetti, sedimenti, sporcizia.



Manutenzione:

- pulizia del gocciolatoio, anche internamente. Importante: sia che il gocciolatoio sia realizzato in alluminio che in legno, utilizzare sempre prodotti neutri (soluzioni molto diluite di acqua con detersivi neutri, quali sapone)
- verificato l'eventuale intasamento, sgombrare i fori da sporcizia, sedimenti o insetti utilizzando un phon ad aria fredda oppure un aspirapolvere.

SIGILLATURA DEL VETRO

A seconda della condizione di esercizio, cioè quanto il serramento è esposto agli agenti atmosferici (sole e pioggia), la periodicità della manutenzione dovrà oscillare tra i 4 e 1 anno.

Controllo: verificare che il sigillante posto tra vetrocamera e telaio mobile sia continuo ed integro, senza presentare concavità causa di ristagno di acqua meteorica.



Manutenzione:

- in caso si notassero delle piccole discontinuità sulla sigillatura, procedere al suo ripristino utilizzando un sigillante compatibile sia con lo strato sottostante che con la finitura del serramento
- nel caso la discontinuità sia grave, si consiglia di rivolgersi ad un esperto.

VETRI: CONTROLLO E SOSTITUZIONE

Periodicità manutenzione: all ' occorrenza (garanzia 10 anni)

Importante: data la difficoltà e la professionalità richiesta in quest'operazione si consiglia di rivolgersi ad un esperto.

ACCOPIAMENTO TELAIO FISSO - TELAIO MOBILE

Periodicità controllo: annuale.

Controllo:

- l'accoppiamento tra telaio fisso e telaio mobile deve risultare continuo e senza forzature lungo tutto il perimetro di contatto.
- l'accostamento tra le ante e tra anta e telaio fisso deve essere perfettamente in linea.

In caso di verifica di anomalie lievi: agire sulle cerniere, registrandole fino ad ottenere un perfetto accoppiamento telaio fisso - telaio mobile.

FERRAMENTA:

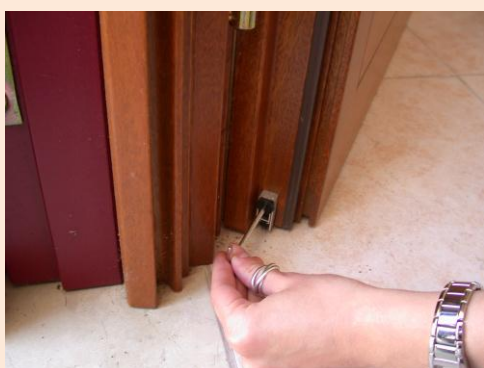
Periodicità manutenzione: annuale

Controllo: verifica del corretto funzionamento del sistema di chiusura e di ritegno dell'anta, o delle ante, nella propria sede.



Manutenzione:

- lubrificazione delle cerniere che possono essere ingrassate se smontate, altrimenti lubrificate con olio adatto.
- Se vi sono sfregamenti anomali o accostamenti non planari o irregolari tra anta e telaio fisso o tra ante, sarà necessario effettuare le registrazioni consentite dalla ferramenta montata sul serramento.
- Se viene rilevato uno stato di usura elevato è necessario procedere alla sostituzione delle parti usurate o dell'intero sistema di ferramenta. **Prodotto lubrificanti consigliati:** per l'ingrassaggio: può essere utilizzato grasso per cuscinetti, vaselina tecnica, olio al silicone (salvo diversa indicazione del produttore).



Soglia mobile su ingressi.

Agire sulla vite posta di testa sulla soglia mobile per azionare il funzionamento (avvitando o svitando si aumenta l'uscita della guarnizione quando si chiude la porta).



Scontro su serrature di ingresso.

Agire sulle viti eccentriche per aumentare o diminuire la pressione di chiusura.



Cerniere pesanti registrabili.

Agire sulle viti di registrazione per alzare o abbassare l'anta.



Cerniera inferiore finestre.

Agire sulla vite laterale per spostare verso destra o sinistra la parte inferiore dell'anta.



Cerniera inferiore finestre.

Agire sulla vite superiore per spostare verso l'alto o il basso l'anta.



Cerniera inferiore finestre.

Agire sulla vite frontale per aumentare o diminuire la pressione dell'anta.



Ferramenta finestra.

Agire sui nottolini per aumentare o diminuire la pressione dell'anta sulla cassa



Cerniera superiore finestra.

Agire sulla vite di testa per abbassare o alzare l'angolo della finestra.



Ripristino della chiusura dell'anta in caso di falsa manovra con anta e ribalta.

In caso di errata manovra (apertura dell'anta sia a ribalta che ad anta).



tenere premuta la leva della falsa manovra



Tenendo premuta la leva della falsa manovra, ruotare la maniglia in orizzontale

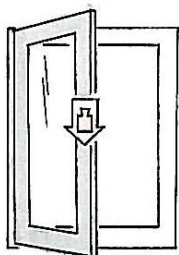


Contemporaneamente spingere l'anta verso la cassa, portandola in posizione verticale.

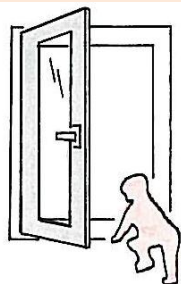


Chiudere la finestra

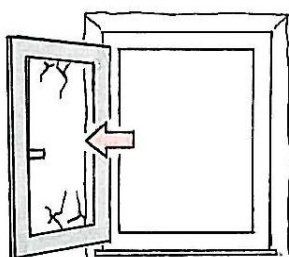
Per una lunga durata di **funzionamento** delle finestre e per garantire un elevato livello di **sicurezza**, osservare scrupolosamente le istruzioni sotto riportate.



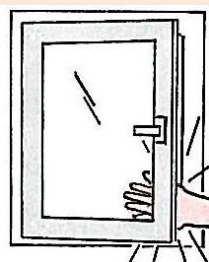
Il battente della finestra non deve essere caricato con un ulteriore carico



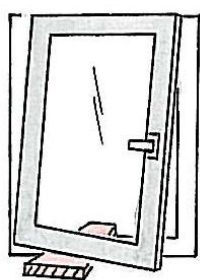
Assicurare il battente contro l'apertura laddove eventualmente hanno accesso persone o bambini con minorazioni psichiche, ad es. mediante il dispositivo antiapertura oppure con la maniglia chiudibile.



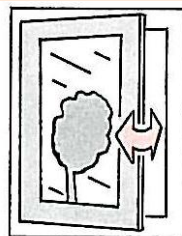
Non sbattere o premere il battente contro l'intradosso



Attenzione lo sbattere di un battente può causare degli infortuni. Quando si chiude il battente non intervenire tra l'infisso ed il battente.



Non porre degli oggetti tra il battente e l'infisso



In caso di forti correnti d'aria, non lasciare il battente nella posizione girevole.

Fantin Angelo S.R.l.

Via S. Stefano, 18 - 31036 Istrana (Tv) - Italy - Tel. +39 0422 832352 - Fax +39 0422 832335 - www.folegnamertafantin.it